

ARABIA FELICE,

VENTESIMASESTA

TAVOLA NVOVA.



DELL'ARABIE tutte; & principalmente della Felice, s'è detto quanto occorreua, sopra la sesta Tauola antica dell' Asia. Là onde essendo questa Tauola nuoua, solamente stata fatta per mostrare ò rappresentar quella stessa prouincia, secondo che ella si ritruoua al presente in quanto à i nomi, & à i luoghi particolari, non vi resta, che dir' altro, se non rimetterne i Lettori à quello, che sopra la detta sesta Tauola antica se n'è già detto. Questo solo non ho da restar di soggiungere, come negli altri Tolomei volgari, ò Italiani, sopra questa Tauola nuoua in disegno, si dice, che in questa prouincia si trouano grandissimi diserti di sabbione, che noi chiamiamo mar di Sabbione, per esser sottoposti à fortune di venti à modo di mare. Onde color, che passano per quei luoghi, portan con loro il bussolo del la calamita, come fanno i marinari. Et che se per caso il vento si leua nel camino, che lor sia contrario, molti se ne sepelliscono in quel sabbione, & pochi si saluano. Et soggiunge, che in quei diserti non si truoua acqua, & bisogna portarla sopra i cameli, i quali in quel viaggio non beuono, &c.

ORA perche nel titolo di quel libro volgare si dice espressamente, che egli è tradotto dal Latino, si può chiaramente considerare, che quelle parole sieno quasi tutte prese dal Tolomeo Latino stampato in Alemagna, oue in vna Appendice vniuersale di tutta la description della Terra, si leggono queste parole.

Deinde magnam partem sterilem tenent arenæ. Et cum venti à mari spirant, omnia itineris vestigia intereunt, vt qui campos transeant, nauigantium more noctu sidera obseruent, ad quorum cursum iter dirigunt. Quòd si aliquos ille ventus, qui à mari exoritur, deprehendit, arena obruit. Et soggiunge poco appresso. Habent Baetri camelos multos, oneri ferendo accomodatos. Tolerant hæc animalia sitim in quatrimum, &c.

Quello adunque, che io in questo ho da auuertire à gli studiosi, è, che veramente queste parole nel Latino non sono dette dell' Arabia Felice, ma della Battriana, & sotto il particolare & solo Capitolo della Battriana, oue non parla in alcun modo della Arabia Felice. Et però si dee credere sicuramente, che nello stamparsi quel libro volgare, gli stampatori prendessero errore, & mettesero queste parole, sopra questa Tauola dell' Arabia Felice, hauendole, chi ordinaua il libro, fatte per mettere sopra la seguente Tauola di Tolomeo, che è la settima, oue si contiene la Battriana.